

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1295 presentata dal Consigliere Mighetti, inerente a *"Rispetto degli impegni relativi all'ospedale di Ovada"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1295, presentata dal Consigliere Mighetti, che la illustra.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione intendiamo semplicemente portare in Consiglio la situazione del presidio ospedaliero di Ovada, che, a seguito delle DGR n. 1-600 e n. 1-924, è stato classificato come ospedale di area disagiata. Nello specifico, era stata prevista l'implementazione di alcune attività all'interno del nosocomio ovadese; attività che, però, non sono state ancora attivate completamente.

In provincia di Alessandria le attività previste nei singoli ospedali sono già state ridotte: l'attuazione della DGR n. 1-600 è già stata applicata negli ospedali di Acqui, di Tortona e di Casale, eliminando alcuni reparti. Nell'ospedale di Ovada, invece, doveva essere assegnato un pronto soccorso, ma ci risulta che non sia stato ancora attivato. Il Direttore generale dell'ASL ha motivato questo problema con la mancanza di personale che potesse reggere questo servizio.

Per questi motivi, chiediamo quando sarà attuata la delibera n. 1-600 nell'ospedale di Ovada e quando sarà attivato questo pronto soccorso, facendo le dovute assunzioni di personale idoneo ad espletare questo incarico o con spostamenti da altri ambiti della stessa ASL di Alessandria.

PRESIDENTE

In assenza dell'Assessore Saitta, risponde l'Assessore Balocco; ne ha facoltà.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Nella risposta non vedo elementi specifici rispetto alla questione del pronto soccorso, quindi eventualmente rimando ad una precisazione magari in forma scritta da parte dell'Assessore Saitta.

Nella risposta si fa riferimento all'avvio dell'attività di Day Surgery e di Chirurgia Ambulatoriale, che si è avviata proprio in questi giorni e che prevede, per adesso, una seduta settimanale al giovedì, ma che verrà ulteriormente implementata.

Le risorse umane impegnate sono due medici chirurghi, un medico anestesista, personale di comparto (infermieri) in numero proporzionale alla tipologia di intervento.

Per quanto riguarda la questione della lungodegenza, l'Assessore si impegna a fare in modo che l'ASL di Alessandria acceleri le procedure per la nomina del primario della struttura complessa di lungodegenza di Ovada, si ritiene che avverrà in tempi abbastanza brevi.

Poi c'è tutta l'attività di post acuzie, di continuità assistenziale che si sta sviluppando, sempre di più, all'interno dell'Ospedale di Ovada, in particolare il Centro di Accoglienza delle Fragilità, che è un lavoro portato avanti anche con i medici di medicina primaria del territorio. Sono 13 i medici sono impegnati su questa progettualità (nella risposta avrà anche dei numeri abbastanza indicativi di questa progettualità e attività).

Parallelamente, sono stati attivati quattro posti letto di osservazione breve territoriale (OBT) che è una sperimentazione. Rappresenta un modello assistenziale unico nel panorama regionale, in cui l'osservazione clinica dell'utente fragile, non può superare le 24 ore ed è effettuata anche da medici di assistenza primaria, in collaborazione con un infermiere di famiglia e l'infermiere territoriale.

I cittadini posti in osservazione OBT sono stati 30, rispettivamente per le seguenti prestazioni: 19 accertamenti clinici diagnostici, sette emotrasfusi, quattro somministrazioni di terapie e tre preparazioni per esami diagnostici.

OMISSIS

*(Alle ore 15.19 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.29)